

**ACCORDO PROVINCIALE tra  
CNA Provinciale, Confartigianato e CGIL – CISL – UIL**

Oggi quattordici febbraio duemilasette presso la sede del F.I.A.D.A., al termine di un lungo ed impegnativo confronto è stata raggiunta e siglata in sede tecnica un'intesa che verrà resa definitiva con la sottoscrizione dei legali rappresentanti: CNA Provinciale, Presidente Gabriele FUSIN; Confartigianato, Presidente Giovanni LAMIONI; CGIL, CISL e UIL di Grosseto, nelle persone dei rispettivi Segretari Generali Lorenzo CENTENARI, Fabrizio MILANI e Gianni BAIOTTO, convengono e stipulano quanto segue:

- 1) premesso che il tessuto economico della provincia di Grosseto è caratterizzato dalla presenza prevalente di medie, piccole e piccolissime imprese;
- 2) preso atto della fase di stagnazione che ha caratterizzato, anche in ambito locale, l'ultimo quinquennio e dei positivi segni di ripresa che oggi vengono a manifestarsi;
- 3) della capacità di tenuta registrata nel settore dell'artigianato e della potenzialità con cui tale ambito, specie se accompagnato e sostenuto settore con iniziative adeguate, può utilizzare la ripresa economica per rinnovarsi ed ulteriormente svilupparsi;
- 4) considerato che nel suddetto comparto, proprio per la prevalenza di piccole e piccolissime microimprese, grandi sono le sinergie sviluppabili sulla base di un rapporto che veda, lavoratori ed imprese, mantenere le proprie autonomie e perseguire obiettivi comuni.

CNA e Confartigianato, CGIL, CISL e UIL ritengono che la capacità di tenuta messa in campo dal settore possa essere supportata da un intervento congiunto degli imprenditori e delle maestranze finalizzato ad un consolidamento del rapporto di lavoro.

Sulle base di tali premesse le parti contraenti la presente intesa (CNA, Confartigianato, CGIL CISL e UIL) si impegnano:

- a) ad individuare le azioni e gli strumenti più opportuni per perseguire i richiamati obiettivi di difesa, consolidamento e rilancio dell'artigianato, anche attraverso più avanzati strumenti di sostegno al lavoro, alla produzione ed al reddito da lavoro;
- b) individuando come determinante la contrattazione mirata all'affermazione dalla bilateralità, decidono e concordano sull'opportunità di promuovere iniziative anche congiunte, rivolte al sistema della governance locale agli enti economici ed al sistema bancario, fondazioni comprese, finalizzate all'attrazione di risorse da collocare nel FIADA per sostenere ed estendere le iniziative suddette;
- c) in questo quadro, CNA e Confartigianato – CGIL, CISL e UIL decidono di aggiornare ed estendere i presupposti dell'Accordo costitutivo il FIADA, individuando in ulteriori forme di sostegno al reddito per i lavoratori a fronte di crisi aziendali, calamità naturali ed altri casi che verranno normati in una appendice allegata a tale intesa, in termini integrativi rispetto a quanto erogato allo stesso fine da EBRET e da altri strumenti vigenti;
- d) allo stesso tempo, le parti contraenti, confermano i contenuti dell'intesa sottoscritta il 24 gennaio 2005 individuando, nelle forme di sostegno all'impresa in questa declinate, un incentivo all'incremento della base sociale ed alla applicazione delle norme di sicurezza.

Tutto ciò premesso CNA e Confartigianato, CGIL, CISL e UIL concordano su quanto segue:

- 1) a far data dal 1° febbraio 2007 la percentuale di prelievo sulle imprese, ora fissata nell'1,50%, verrà ripristinata nella quota del 2% sul monte salari aziendale precisando che:
  - a) la somma di € 750.000,00 rappresenterà il livello massimo della giacenza finanziaria accumulabile all'interno del Fondo;
  - b) la somma di € 500.000,00 costituirà invece la soglia di livello minimo.
- 2) nell'ambito di tali quantità il Consiglio di Amministrazione – dopo aver informato le parti sociali – potrà procedere all'aumento come alla diminuzione del prelievo;
- 3) i maggiori introiti, oltre che al riequilibrio della gestione, saranno destinati:
  - a) alla sperimentazione – utilizzando le risorse assegnate ad apposito budget – delle forme di sostegno ai redditi per i lavoratori – sulla base dei principi indicati al precedente punto “c” e come specificato nel regolamento allegato (vedi allegato “1”) –;
  - b) al sostegno – sulla base delle risorse previste in apposito budget – dei costi sostenuti dalle imprese in materia di sicurezza così come previsto dall'accordo del 24 gennaio 2005 che a sua volta viene allegata (vedi allegato “2”).

Le parti concordano inoltre:

1. sull'opportunità di animare adeguatamente lo sportello EBRET aperto all'interno del Fondo;
2. sull'opportunità di procedere anche all'apertura di uno sportello della CERT;
3. sulla necessità di avviare forme di collaborazione utili a far conoscere le prestazioni oggetto della presente intesa, promuovere la nuova immagine del Fondo e riallacciare, con gli Studi professionali, più costruttivi rapporti,
4. sull'opportunità di sperimentare, nell'ambito della formazione continua, interventi promossi congiuntamente o comunque – se promossi dalle singole Agenzie – che realizzino, in forma diretta o indiretta, anche il coinvolgimento del FIADA.

Le parti sociali contraenti la presente intesa, mentre impegnano il Consiglio di Amministrazione ad una attenta gestione di questa, impegnano gli amministratori oltre che nella realizzazione di un evento – anche di rilievo esterno – con cui presentare le nuove prerogative attribuite al Fondo, a verificare – a invarianza di gettito – il possibile utilizzo di forme di prelievo in cifra fissa o tali da agevolare – anche alla luce degli F24 telematici – il lavoro degli operatori e le incombenze in capo alle imprese.

Si impegnano infine a dar luogo, entro il 31 luglio 2008, ad una verifica sui risultati che la presente intesa – in termini di incremento delle adesioni e di promozione dei nuovi servizi – è stata in grado di produrre.

Grosseto

C.N.A. Provinciale di Grosseto

CONFARTIGIANATO Grosseto

CGIL

CISL

UIL